LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Pagare Pedemontana? Il sito è "rotto" e se non ricordi la password non riesci

Marco Corso · Monday, July 1st, 2024

C'è una nuova puntata nell'ormai lunga serie di problemi per pagare i pedaggi su Pedemontana: il recupero della password.

Da qualche giorno, infatti, chi prova ad accedere al sito per pagare il pedaggio ma non ricorda la password del suo account rimane bloccato.

Lo conferma l'azienda stessa a VareseNews in una nota nella quale fa presente che "a causa di un aggiornamento di sistema, abbiamo rilevato alcuni isolati problemi per quanto riguarda le funzioni relative alla registrazione del profilo utente e al cambio di password per gli utenti già presenti in sistema. Ci scusiamo per eventuali disagi e ci stiamo impegnando per ripristinare il servizio il prima possibile".

Ricordate che per pagare il transito avete a disposizione 15 giorni dal transito e che Pedemontana consiglia di aspettarne almeno tre dal transito. Qualche mese fa, infatti, un'automobilista si è vista recapitare una multa per un tratto non calcolato dal sistema nel momento del pagamento e a seguito di quell'incidente l'azienda aveva spiegato che "il sistema di rilevamento automatico delle targhe ha un'elevata affidabilità ma può capitare che si renda necessario procedere a un'identificazione manuale delle targhe da parte del personale. In questi casi l'importo corretto viene caricato sul sistema di pagamento entro 72 ore"

Quando Pedemontana calcola male i pedaggi 56 centesimi diventano 4 euro

Ricordate anche che se sono passati quei 15 giorni di tempo non c'è più modo di sapere se avete qualche pedaggio dimenticato. I pedaggi restano infatti visibili sul sito o sull'app -e quindi pagabili in autonomia dall'utente- per 15 giorni dalla data di transito. **Dopo questo termine per i pedaggi non ancora saldati ci si affida alle procedure di recupero crediti che hanno a disposizione 10 anni per riscuotere.**

Pedemontana, odissea pedaggi: per regolarizzare 15 giorni sull'app e 10 anni al recupero crediti

This entry was posted on Monday, July 1st, 2024 at 6:52 pm and is filed under Altre news You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.